

# LA SICILIA

Simona Lo Iacono e Massimo Maugeri al Festival del libro di Taormina  
**Parole, musica e voce. Che magia**



Taormina – 14.7.2011

È stata la nostra Elvira Seminara, vice presidente del I Festival Internazionale del Libro a Taormina, ad aprire la serata, per il battesimo del nuovo romanzo della scrittrice-magistrato siracusana Simona Lo Iacono «Stasera Anna dorme presto», ed. Cavallo di Ferro. Una felice commistione tra parole, musica e voce in uno scenario da sogno. Le parole, «in molti casi paragonabili a versi poetici», sono state sublimite dalle interpretazioni di Rina Rossitto, voce limpida come acqua di sorgente, e di Biagio Lo Cascio, pianista romantico dal tocco vellutato. Connubio, ancor più positivo, per la co-presenza dello scrittore catanese Massimo Maugeri, inventore di «Letteratitudine», il sito aperto anche a dibattiti conviviali e semenzaio di stimoli per la riflessione, il quale è intervenuto anche in veste di presentatore del suo «Viaggio all'alba del millennio». È nato così, un confronto tra due scrittori che si integrano a vicenda come in «La coda di pesce che inseguiva l'amore». Il feeling letterario, animato dalla regia della Seminara, è stato confermato dall'identità di vedute sulla funzione dello scrittore oggi. È sembrata più calata sul sociale e sull'attualità l'analisi di Maugeri, rispetto a quella della Lo Iacono, ancorata di più ai valori universali del sentimentalismo. Nel confronto, a domanda risposta, sono emerse le fonti ispiratrici e le finalità perseguite, senza che venissero trascurati i contenuti dei due romanzi e l'indagine psicologica sui personaggi: ambivalenze alla Giano bifronte, fantasmi, ombre, sospetti, diffidenze, malessere di vite divorate dal dubbio, soglie in balia tra realtà e sogno, io e tu, disagi sociali, precarietà del lavoro, globalizzazione. Non sono mancati temi di scottante interesse: la scrittura come indagine per la scoperta della verità; la crisi della comunicazione; il rapporto tra Diritto e Letteratura. E alla fine, un barlume di speranza con Calvino «...cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio».

**Vincenzo Greco**